NELLA VALLE DEL GUSTO. Sci ai piedi, ci si sposta in Alta Badia, ormai nota come Gourmet valley: ebbene, qui la creatività messa in campo, anzi, in pista, dai rifugi è davvero incredibile. La novità assoluta è l'Oister Corner del Rifugio Col Alt (tel. 0471836324), situato sopra Corvara, all'arrivo della seggiovia quattro posti del paese. Qui, su un bancone di ghiaccio, dalle 11 alle 14 vengono servite ostriche, che arrivano freschissime tre volte la settimana, accompagnate da sei scelte di vino e quattro di champagne (tre ostriche e un calice hanno un costo che parte da 10 euro). L'idea è del patron Fabio Targhetta, gourmet e appassionato che all'interno del rifugio offre 60 etichette (da 14 euro), molte dell'Alto Adige, poi venete e toscane. Tra i prediletti, Franz Haas, Foradori, Gojer e, tra gli emergenti, Lentsch, Gumphof, Eugenio Rosi, Peter Pliger. Sempre con grande attenzione per la giusta conservazione, la temperatura di servizio, il calice giusto. «Per l'Oyster Corner vorrei sfruttare una torretta nella terrazza affacciata sulla pista, con tre tavoli alti, senza posti a sedere, una sorta di bancarella delle ostriche. Sulla neve, con il pano-

rama a 360 gradi, è il massimo...», svela Targhetta. Due sere alla settimana si sale con il gatto delle nevi per una cena tipica a base di gulasch e altre specialità locali, accompagnate questa volta da vini friulani (45 euro compreso trasporto). Fabio Targhetta (titolare anche di un'enoteca a Corvara) è veramente un gestore di rifuglo sui generis, niente a che vedere con i montanari duri e puri. «Amo selezionare e proporre delle cose buone, come polenta di Storo, speck di Karl Bernardi, pata negra (il prosciutto spagnolo) di Joselito, terrina di foie gras, pasta Cavalier Cocco, gnocchi e tagliatelle all'uovo prodotte giornalmente da noi».

Un paio di piste e impianti, ed eccoci sul *Piz La Ila*, all'inizio della famosa pista **Gran Risa di La Villa**. Qui il *Moritzino* (tel. 0471847403, www.moritzino.it), con tanto di *Vip Club*, è uno dei ristoranti in quota più famosi delle Alpi, ed è aperto anche per cena. La curiosità è la cucina di pesce (nello staff, lavorano ben otto cuochi dell'Adriatico, reclutati da Bari a Venezia e due da Ischia): portentosi **spaghetti all'astice** e importanti piatti di pesce che meritano buoni vini (dai 35 euro